

# NUOVE E RITROVATE PRESENZE NELL'ENTOMOFAUNA VENETA (INSECTA: COLEOPTERA, ORTHOPTERA, DERMAPTERA), DALLE SEGNALAZIONI STORICHE ALL'EPOCA DEI SOCIAL NETWORK

ROBERTO BATTISTON\*, SILVANO BIONDI\*\*, PAOLO FONTANA\*\*\*

\* Museo di Archeologia e Scienze Naturali "G. Zannato", Piazza Marconi, 17 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza), Italy. E-mail: roberto.battiston@comune.montecchio-maggiore.it

\*\* Via G. E. di Velo, 137 - 36100 Vicenza, Italy

\*\*\* Fondazione Edmund Mach, Via della Val, 2 - Loc. Costa di Casalino - 38057 Pergine Valsugana (Trento), Italy

**Parole chiave:** citizen-science, conservazione, distribuzione, monitoraggio

**Key words:** citizen-science, conservation, distribution, monitoring

## RIASSUNTO

Il presente studio riporta le prime segnalazioni di presenza di *Locusta migratoria* per la provincia di Vicenza, *Anisolabis maritima* per la provincia di Rovigo e *Euborellia moesta* per l'Ovest Vicentino. La presenza di *Saperda octopunctata* viene confermata per il Veneto dopo oltre 150 anni dalla prima e unica segnalazione storica. Questi nuovi dati vengono discussi in relazione alle nuove modalità di monitoraggio delle specie rare ed elusive tramite l'integrazione di indagini specialistiche e la condivisione di osservazioni nelle comunità digitali e dei progetti di citizen-science.

**New and rediscovered presences in the Venetian entomofauna (Insecta: Coleoptera, Orthoptera, Dermaptera), from historical reports to the era of the social networks**

## ABSTRACT

This study presents the first presence-records of *Locusta migratoria* for the province of Vicenza, *Anisolabis maritima* for the province of Rovigo and *Euborellia moesta* for the western part of the province of Vicenza. The presence of *Saperda octopunctata* is here confirmed for the Veneto region, after more than 150 years from the first and only historical record. These new records are discussed in relation to new ways of monitoring rare and elusive species through the integration of specialist surveys and the sharing of observations in digital communities and citizen-science projects.

## INTRODUZIONE

L'ingresso nelle checklist faunistiche e locali di nuovi elementi è segnale di un ambiente in evoluzione, ma anche di un'attiva indagine dello stesso. Numerose specie di insetti hanno fatto la loro comparsa in Veneto negli ultimi anni, soprattutto per le condizioni ambientali più favorevoli alla loro biologia, sia per le specie termofile (ad es.: BATTISTON & BUZZETTI, 2012), sia per quelle esotiche od opportuniste (BON *et al.*, 2016). Va anche detto che negli ultimi anni le segnalazioni si sono arricchite grazie alla citizen-science, in termini di studi mirati (ad esempio atlanti faunistici partecipativi), spesso continuativi e di carattere sociale (come iNATURALIST, CSMON, FORUMENTOMOLOGIIITALIANI.NET, ecc.), mettendo in luce la presenza anche di specie rare ed elusive, finora sfuggite all'attenzione degli specialisti.

In questo lavoro vengono presentate alcune nuove segnalazioni a livello regionale o provinciale di specie particolarmente interessanti per l'entomofauna e gli ambienti veneti, che ben riflettono queste due diverse linee di tendenza.

## MATERIALI E METODI

I dati qui presentati sono frutto di osservazioni occasionali, fatte dagli autori direttamente o comunicate agli

stessi e quindi confrontate con la bibliografia e le liste faunistiche note. I social network e le principali piattaforme di citizen-science (iNATURALIST, CSMON, ENTOMOLOGIIITALIANI.NET) e collezioni naturalistiche locali (coll. Cussigh, Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza - MNAV, coll. Entomologica del Museo di Archeologia e Scienze Naturali "G. Zannato" - MCZ) sono stati indagati per verificare la presenza di ulteriori dati o reperti.

## RISULTATI

*Saperda octopunctata* (Scopoli, 1772)

Veneto: Valbrenta (VI), loc. Cismon del Grappa, 13.VII.2020, leg. F. Simonetto, Coll. MCZ, 1 maschio.

Questa colorata specie di coleottero è piuttosto rara anche se ampiamente distribuita in Europa; in Italia si incontra in modo discontinuo principalmente nell'area Alpina e nell'Appennino centrale (SAMA, 2005; FAGGI *et al.*, 2010; PESARINI & PESARINI, 2016). È nota per il Trentino meridionale (Valsugana), sia con dati storici fin dal 1880 (SAMA, 2005) che con osservazioni recenti del 2019 (SCHIAVINOTTO, iNat:26804933). In questo senso, la continuità della Valsugana con il Canal di Brenta veneto, in particolare con la località di ritrovamento a Cismon del Grappa, lascia supporre per questa specie una presen-



Fig. 1 - Maschio adulto di *Saperda octopunctata* a Cismon del Grappa.

za continua, seppur rara, nel fondovalle. Qui sono infatti presenti le specie arboree di cui questo coleottero si nutre quali i tigli (*Tilia* sp.), osservati nelle immediate vicinanze del sito di ritrovamento, con filari discontinui di 20-30 piante ornamentali mature, e i pioppi (*Populus tremula* Linnaeus, 1758), abbondanti sulle rive del vicino Brenta. La presenza di questa specie in Veneto, non riportata nelle checklist nazionali (SAMA, 2005), viene segnalata nel Veronese nel 2009 da Alessandro Pinna (entomologi-italiani.net) e confermata per il Vicentino con il presente ritrovamento. In realtà la prima nota di presenza per il Vicentino ed il Veneto in generale, compare in “*Entomologia Vicentina*” di DISCONZI (1865), dove viene riportata la presenza di *Saperda tremula* Fabricius, 1775, oggi ri-

conosciuta come sinonimo di *Saperda octopunctata* (TAVAKILIAN & CHEVILLOTTE, 2020).

*Locusta migratoria* (Linnaeus, 1758)

Veneto: Vicenza, loc. Ospedaletto, 27.IX.2020, leg. R. Battiston, Coll. MCZ, 1 femmina

Questa specie è tutt’altro che rara, con una vastissima distribuzione che copre le aree temperate dell’Eurasia dall’Atlantico al Pacifico. In Veneto è stata tuttavia registrata finora con ritrovamenti occasionali nelle province di Padova, Venezia e Rovigo (IORIO *et al.*, 2019, MASSA *et al.*, 2012). La sua presenza nel Vicentino non compare ufficialmente se non con osservazioni molto recenti su iNaturalist (SALMASO, 2017:7835544; PERUZZO,



Fig. 2 - Femmina adulta di *Locusta migratoria* a Vicenza (Ospedaletto).

Fig. 3 -Femmina adulta di *Anisolabis maritima* a Porto Caleri.



2019:32545721; VICARIOTTO 2019:34802326). L'esemplare qui studiato e conservato presso il MCZ, ritrovato per la prima volta quest'anno in un prato agricolo della periferia Vicentina monitorato dal 2010, mostra come la presenza di questa specie, seppur altalenante, possa essere oggi definita come certa per la provincia di Vicenza.

*Anisolabis maritima* (BONELLI, 1832)

Veneto: Porto Caleri (RO), lungomare, 04.X.2020, leg. R. Battiston, Coll. MCZ, 1 femmina.

Questa specie, seppure cosmopolita e caratteristica di aree litorali, risulta spesso localmente molto rara. In Italia è segnalata sulle coste adriatiche e tirreniche, ma con poche stazioni isolate (VIGNA TAGLIANTI, 2005). In Veneto viene segnalata per la città di Venezia (FONTANA *et al.*, 2002) ma gli autori ipotizzano una sua presenza anche nel litorale veneziano, cosa in parte confermata da una recente osservazione (CICCARELLO, 2020, iNat:54395389). L'esemplare qui esaminato costituisce la prima segnalazione per la provincia di Rovigo, ma probabilmente appartiene alla medesima popolazione del litorale veneziano. Va tuttavia osservato che nel sito di raccolta, uno dei pochi ancora provvisti di ambiente retrodunale integro nella costa adriatica settentrionale, il singolo esemplare incontrato è stato il solo osservato nell'area, nonostante le investigazioni dettagliate condotte tra la vegetazione retrodunale e i depositi litorali. Nella stessa area, esaminata dagli autori anche nel 2018 e nel 2014, è stata riconfermata anche la presenza di *Labidura riparia* (PALLAS, 1773), già nota per questa località, in numeri decisamente superiori (8 individui di *Labidura riparia* contro il singolo *Anisolabis maritima* in un'area di circa 40 m<sup>2</sup>).

*Euborellia moesta* (Gene, 1839)

Veneto: Montecchio-Maggiore (VI), Parco B. Powell, 04.X.2020, leg. R. Battiston, Coll. MCZ, 1 femmina.

Veneto: Montecchio-Maggiore (VI), Parco B. Powell, 04.X.2020, leg. R. Battiston, Coll. MCZ, 1 femmina; Chiampo (VI), 19.IV.2021, leg. M. Peroni, 1 femmina.

Questa specie, non comune ma ben distribuita nell'area Euro-Mediterranea, risulta in Italia molto rara a nord nel fiume Po, con non più di una dozzina di località note (VIGNA TAGLIANTI, 2005; INATURALIST.ORG/TAXA/496317), per lo più in aree urbane, e praticamente assente in Veneto. In questa regione è nota con popolazioni isolate: una nel Veronese sui Monti Lessini e due nel Padovano, sui Colli Euganei e nel quartiere Arcella di Padova (FONTANA *et al.*, 2002; BUZZETTI *et al.*, 2018). Viene segnalata con un singolo dato del 2011 per l'Alto Vicentino a Piovene Rocchette (BUZZETTI *et al.*, 2018). Questi primi dati del Vicentino orientale, assieme ad una possibile osservazione non identificabile a livello specifico (VICARIOTTO 2020:61025115) per il Basso Vicentino e una per il Litorale Veneziano (BELLAN 2020, iNat:46554552) mostrano quanto la presenza di questa specie nell'Italia settentrionale sia probabilmente sottostimata, per quanto



Fig. 4 - Femmina adulta di *Euborellia moesta* di Montecchio Maggiore.

localizzata. La grande adattabilità, voracità e prolificità di questa specie (DI PIETRO, comunicazione personale), la rende un candidato ideale da tenere monitorato, per future espansioni di distribuzione e impatti sulla microfauna locale, in seguito alle movimentazioni di terreno per scopi vivaistici o agricoli verso i centri urbani, dove già al momento sembra concentrarsi e proliferare.

## DISCUSSIONE

Le specie presentate in questo lavoro appartengono a gruppi molto diversi tra loro, ma le accomuna il fatto di essere segnalazioni nuove o ricomparse da tempi storici, nei singoli territori di interesse, come anche la loro rarità, visto che si tratta in tutti i casi di osservazioni di singoli esemplari. Questo conferma l'idea di un territorio in fase di evoluzione nella sua entomofauna, ma anche di una maggiore attenzione alle sue componenti. I singoli dati hanno certamente valore occasionale, ma una loro contestualizzazione con le segnalazioni raccolte nelle comunità digitali o nei progetti di citizen science, conferiscono loro una certa completezza. Le segnalazioni digitali hanno la necessità di una periodica valutazione e relativa contestualizzazione. Questi ultimi dati sono per loro natura effimeri: possono essere inseriti, quanto cancellati senza preavviso o rideterminati da altri specialisti, che si basano inevitabilmente su determinazioni esclusivamente fotografiche. Diverso è il caso di *Euborellia*, rinvenuta dagli autori e determinata a livello specifico, durante un'attività sul campo di citizen-science (Urban

Nature 2020), volta a campionare porzioni di terreno urbano, che difficilmente sarebbero rientrate in specifici progetti di ricerca naturalistica. Il dato più emblematico è forse quello di *Saperda* che risale invece ad una foto amatoriale postata su Facebook, poi indagata sul posto fino alla raccolta dell'esemplare, che va a confermare una segnalazione di letteratura storica del XIX secolo. La compenetrazione di questi due modelli operativi, la ricerca specialistica, bibliografica o sul campo, seppure occasionale, e quella dell'universo social, appare oggi come una premessa importante per il progresso delle conoscenze sulla distribuzione e presenza di specie poco comuni ma meritevoli di attenzione.

## RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano i segnalatori delle specie studiate, in particolare Fabiana Simonetto per *Saperda octopunctata* e Viviana Frisone per la verifica della presenza di questa specie nelle collezioni del Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, Alessandro Bedin, i partecipanti di Urban Nature 2020, Mattia Peroni e Bernardetta Pallozzi per i rinvenimenti di *Euborellia moesta* e William di Pietro per la condivisione dei dati sulla sua biologia. Si ringraziano le comunità di iNaturalist ed entomologiitaliani.net per le osservazioni rese disponibili sulle rispettive piattaforme digitali. Si ringraziano inoltre Alessandro Minelli e Filippo Maria Buzzetti per l'attenta revisione del testo.

## BIBLIOGRAFIA

- BATTISTON R., BUZZETTI F.M. (2012) - Segnalazioni di insetti rari e termofili in Veneto: nuovi corridoi ecologici e strategie di colonizzazione in ambienti antropizzati (*Reticulitermes lucifugus*, *Ameles spallanzania*, *Acrida ungarica*, *Libelloides longicornis*). *Natura Vicentina*, 15: 85-94.
- BUZZETTI F.M., FONTANA P., MARANGONI, F., MOLINARO, G. & BATTISTON, R. (2018) - Interessanti presenze di Ortotteroidei (Insecta: Orthoptera, Dermaptera, Mantodea) nel Vicentino. *Natura Vicentina*, 21 (2017): 51-55.
- BON M., CONFORTINI I., LATELLA L., LENCIONI V., MIZZAN L. (2009) - Specie animali alloctone in Veneto e Trentino: distribuzione, vie di penetrazione e dispersione. *Studi Trentini di Scienze Naturali*, 86: 161.
- DISCONZI F. (1865) - *Entomologia vicentina, ossia Catalogo sistematico degli insetti della Provincia di Vicenza* - G.B. Randi, Padova, 316 pp.
- FONTANA P., BUZZETTI F. M., COGO A. & ODÉ B. (2002) - *Guida al riconoscimento e allo studio di Cavallette Grilli Mantidi e Insetti affini del Veneto*. Ed. Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, 592 pp.
- FAGGI M., NAPPINI S., BISCACCANTI A.B. (2010) - Studies on longhornbeetles (Coleoptera Cerambycidae) of the Monte Rufeno Nature Reserve and Bosco del Sasseto Natural Monument (Latium, Central Italy). *Redia*, 93: 31-45.
- FORUM ENTOMOLOGI ITALIANI. <https://www.entomologiitaliani.net>. Consultato il: 16.XI.2020.
- iNATURALIST. <https://www.inaturalist.org>. Consultato il: 23.XI.2020.
- IORIO C., SCHERINI R., FONTANA P., BUZZETTI F.M., KLEUKERS R., ODÉ B., MASSA B. (2019) - *Grasshoppers & Crickets of Italy. A photographic field guide to all the species*. Editore: WBA Project, Verona, 578 pp.
- MASSA, B., FONTANA, P., BUZZETTI, F.M., KLEUKERS, R.M.J.C., ODÉ, B. (2012) - *Orthoptera. Fauna d'Italia*. Vol. 48. Calderini, Milano, 563 pp.
- PESARINI C., PESARINI F. (2016) - I Coleotteri Cerambycidi della Collezione Campadelli (Coleoptera Cerambycidae). Catalogo sistematico della Collezione Campadelli. VIII contributo. *Quaderni del Museo civico di storia naturale di Ferrara*, A(4): 59-70.
- SAMA G. (2005) - Coleoptera Cerambycidae. In: RUFFO S., STOCH F. (eds.), Checklist e distribuzione della fauna italiana - *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, s.2, Sez. Scienze della Vita, 16: 219 - 222 + CD-ROM.
- TAVAKILIAN G., CHEVILLOTTE H. (2020) - TITAN: Cerambycidae database (version Apr 2015). In: Species 2000 & ITIS Catalogue of Life, 2020-09-01 Beta (Roskov Y.; Ower G.; Orrell T.; Nicolson D.; Bailly N.; Kirk P.M.; Bourgoin T.; DeWalt R.E.; Decock W.; Nieukerken E. van; Penev L.; eds.). Digital resource at [www.catalogueoflife.org/col](http://www.catalogueoflife.org/col). Species 2000: Naturalis, Leiden, the Netherlands.
- VIGNA TAGLIANTI A. (2005) - Insecta Dermaptera. In: Ruffo S., Stoch F. (eds.), Checklist e distribuzione della fauna italiana - *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, s.2, Sez. Scienze della Vita, 16: 141-142 + CD-ROM.